

C.M.A.S.

C.O.N.I.

C.I.P.S.



Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee

(F.I.P.S.A.S.)

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta dal Ministero
Associazione riconosciuta dal Dipartimento di Protezione Civile
Associazione con Finalità Assistenziali

CIRCOLARE NORMATIVA 2009

Parte Generale

RAPPORTI CON LA SEGRETERIA FEDERALE	4
Disposizioni Organizzative Generali	5
AFFILIAZIONE	5
Domanda	5
Durata	6
Quota	6
Requisiti	6
RINNOVO DELL’AFFILIAZIONE	6
Termini	6
Modalità e Requisiti per il rinnovo dell’Affiliazione	6
Quota	7
Regolarizzazione posizione amministrativa	7
MODIFICHE ALLO STATUTO	7
VARIAZIONE DATI ANAGRAFICI DELLA SOCIETÀ/CCF	7
CAMBIO DI DENOMINAZIONE E/O DI INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ	7
FUSIONI E FUSIONI PER INCORPORAZIONE DI SOCIETÀ	7
SCISSIONE E SCIoglimento DELLA SOCIETÀ	8
Scissione della Società	8
Scioglimento della Società	8
CENTRI CONVENZIONATI F.I.P.S.A.S. (CCF)	8
Procedure di richiesta convenzione	8
Modalità per il rilascio delle tessere	9
GRUPPI SPORTIVI DELLE FORZE ARMATE	9
TESSERAMENTO	9
Tessera Provvisoria 2009	9
Tessera Definitiva 2009	10
Modalità di Tesseramento	10
Tessera Omaggio	11
Tessera Giovani	11
Tessera Atleta	11
Tesseramento Stranieri	12
COSTO DELLA TESSERA	12
Tessera Adulti	12
Tessera Giovani	13
Tessera Atleta	13
Duplicati di brevetti	13
Tessera “Pinnato Tutte l’età”	13
NORME PER GLI ATLETI	14
Trasferimento	14
Recesso	15
Diritto di partecipazione a gare individuali	15
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	15
Richiesta di organizzazione di gare gestite dalla Federazione	15
Iscrizione di gare in calendario e relativo contributo	16
Organizzazione di gare in calendario e relativi contributi	16
CERTIFICATI MEDICI	16
Attività agonistica	16

Attività non agonistica	18
Attività didattica subacquea	19
ISTRUTTORI FEDERALI	19

RAPPORTI CON LA SEGRETERIA FEDERALE

Nella corrispondenza con la Sede Centrale F.I.P.S.A.S., è preferibile utilizzare l'e-mail in modo da raggiungere inequivocabilmente l'ufficio di pertinenza.

Tutti gli Uffici della Sede Centrale della F.I.P.S.A.S. possono essere raggiunti direttamente; i riferimenti dei contatti sia telefonici che di posta elettronica possono essere reperiti sul sito federale: www.fipsas.it.

Si raccomanda di usare il telefono solo come mezzo di contatto e in caso di effettiva necessità.

IMPORTANTE

I versamenti alla Sede Centrale dovranno essere effettuati con le seguenti modalità:

- 1) **BONIFICO BANCARIO**
sul c/c bancario della F.I.P.S.A.S. n° IT24V0100503309000000010103 B.N.L. CONI

- 2) **CONTO CORRENTE POSTALE**
sul c/c postale n° 25054008 utilizzando i normali bollettini di c/c postale.

In via del tutto eccezionale con: ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE INTESTATO alla F.I.P.S.A.S..

Il “bonifico bancario” è il sistema più sicuro per rimettere somme di denaro. Tale procedura deve essere seguita, in via tassativa, per importi superiori ad € 1.000,00.

Disposizioni Organizzative Generali

Il Consiglio Federale ha deliberato le disposizioni, qui di seguito riportate, che tutti gli associati sono tenuti ad osservare.

Per tutto quanto non espressamente indicato e per le necessarie integrazioni, si fa riferimento al Regolamento per l'Attuazione dello Statuto, al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, al Regolamento di Disciplina ed a tutte le disposizioni federali vigenti.

AFFILIAZIONE

Domanda

La domanda, redatta sugli appositi moduli, e i documenti previsti dal Regolamento per l'Attuazione dello Statuto devono essere consegnati al Delegato Provinciale competente per territorio, cioè a quello della Provincia in cui la Società ha la sede legale e contestualmente inviati in copia alla Segreteria Federale.

Il Delegato Provinciale deve trasmettere alla Segreteria Federale, entro 8 giorni dal ricevimento della documentazione relativa alla nuova affiliazione, il suo parere, con allegata, in caso di diniego, una breve relazione contenente la motivazione.

La domanda di affiliazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) Atto Costitutivo;
- b) Statuto Sociale;
- c) elenco dei dirigenti sociali con relativi incarichi, nonché copia del verbale dell'Assemblea che li ha eletti;
- d) elenco dei soci Tesserati;
- e) dichiarazione del Presidente della Società che certifica la conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria delle attività sportive e il possesso da parte degli Atleti della prescritta certificazione medica, ove richiesta;
- f) fotocopia del bollettino di versamento della quota di affiliazione nella misura stabilita dall'Assemblea Ordinaria;
- g) copia della domanda di ammissione alla "Sezione Provinciale", se costituita.

Con la presentazione della domanda di affiliazione, la Società o Associazione accetta che la F.I.P.S.A.S. esegua il trattamento dei dati personali della Società o Associazione come da nota informativa ex art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, allegata al modulo di iscrizione. In particolare la F.I.P.S.A.S. tratterà i dati personali in relazione alle attività connesse al raggiungimento degli scopi istituzionali della F.I.P.S.A.S. di cui all'art. 2 dello Statuto Federale.

L'affiliazione decorrerà dalla data della deliberazione del Consiglio Federale che l'accoglie.

Dell'avvenuta accettazione della domanda di affiliazione la Segreteria Federale darà notizia direttamente alla Società o Associazione interessata ed al Delegato Provinciale.

Per il riconoscimento ai fini sportivi delle Società e delle Associazioni sportive da parte del C.O.N.I., gli Statuti delle stesse, oltre ai requisiti richiesti dalla legislazione statale, devono prevedere l'obbligo di conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I., nonché allo Statuto ed ai Regolamenti della F.I.P.S.A.S.. Tali Statuti devono altresì essere redatti conformemente a quanto disposto dall'art. 90 della Legge 298/02, così come modificato dalla Legge 128/04 e dall'articolo 4 dello Statuto Federale.

Qualora si dovesse scegliere il modello delle Società per Azioni o a Responsabilità Limitata, lo Statuto delle medesime deve espressamente prevedere, a pena della irricevibilità della domanda di affiliazione o del rinnovo della affiliazione, l'assenza del fine di lucro ed il totale reinvestimento degli utili per il

perseguimento esclusivo dell'attività sportiva, fatta salva la riserva di legge, nel rispetto delle disposizioni recate dell'art. 90 della legge 298/02, così come modificato dalla legge 128/04.

Durata

L'affiliazione ha durata dalla data di approvazione della relativa domanda da parte del Consiglio Federale fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

Quota

La quota di affiliazione è fissata in € 100,00 per il primo Settore prescelto ed € 50,00 per ciascuno dei successivi, da corrispondere tramite versamento sul c/c postale n. 25054008 intestato alla F.I.P.S.A.S..

L'importo versato, in caso di non accoglimento della domanda di affiliazione, viene restituito.

Requisiti

Possono affiliarsi alla F.I.P.S.A.S. le Società composte da almeno 15 soci Tesserati adulti per il primo Settore prescelto e da almeno 8 soci Tesserati adulti (diversi da quelli indicati nel primo e successivi) per ciascuno degli altri Settori.

E' ammessa deroga nel caso di affiliazione dei CRAL aziendali, che dovranno avere almeno 8 soci Tesserati.

In caso che il Settore Nuoto Pinnato ed Orientamento venga prescelto quale primo Settore, si dovrà comunque rispettare il numero minimo di 15 Tesserati, dei quali almeno 5 devono essere adulti.

Per tutti i Settori, i requisiti sopra indicati dovranno essere permanenti per tutta la durata dell'affiliazione, pena la decadenza della stessa.

Le Società che hanno in concessione posti barca, dovranno avere un numero minimo di tesserati almeno pari ai posti barca in concessione.

RINNOVO DELL'AFFILIAZIONE

Termini

Premesso che per iniziare una qualsiasi attività federale (inserimento Soci nell'anagrafica, attività sportivo-agonistica, diritto di voto, ecc.) è necessario che la Società sia già regolarmente affiliata per l'anno in corso, le Società o Associazioni potranno provvedere al rinnovo dell'affiliazione entro il 28 febbraio.

Sarà comunque possibile rinnovare l'affiliazione entro il 30 giugno versando, oltre alla quota di affiliazione prevista, una maggiorazione di € 25,00.

Trascorso il termine ultimo del 30 giugno, le domande di rinnovo divengono irricevibili, con conseguente decadenza del rapporto associativo con la Federazione.

Le Società che non hanno effettuato il rinnovo nei termini previsti, per affiliarsi dovranno pertanto presentare la domanda con le stesse modalità previste per la prima affiliazione.

Modalità e Requisiti per il rinnovo dell'Affiliazione

Le Società, in possesso dei requisiti previsti per la prima affiliazione, otterranno automaticamente il rinnovo dell'affiliazione se, nel rispetto dei termini indicati, avranno effettuato il versamento della quota prevista attraverso le seguenti modalità:

- utilizzando il bollettino precompilato, disponibile presso i Delegati Provinciali, sul c/c postale n. 25054008 intestato alla F.I.P.S.A.S.;

- tramite la procedura on-line in internet.

Quota

La quota per il rinnovo dell'affiliazione è fissata in € 100,00 per il primo Settore prescelto ed € 50,00 per ciascuno dei successivi. Alle Società affiliate verrà fornito dalla sede, tramite la Sezione Provinciale, il certificato d'affiliazione per l'anno in corso.

Regolarizzazione posizione amministrativa

A norma di Statuto, alle Società debentrici verso la F.I.P.S.A.S. non può essere rinnovata l'affiliazione.

MODIFICHE ALLO STATUTO

Le modifiche eventualmente apportate allo Statuto sociale, devono essere tempestivamente comunicate al Delegato Provinciale competente per territorio che provvederà a trasmetterle alla Segreteria Federale per la relativa approvazione da parte della Giunta Esecutiva.

VARIAZIONE DATI ANAGRAFICI DELLA SOCIETÀ/CCF

Tutti i dati anagrafici della Società (composizione del Consiglio Direttivo, indirizzo @mail e recapiti telefonici) devono essere aggiornati nel sistema informatico dalla Sezione Provinciale o direttamente dalla Società, qualora abilitata. La denominazione della Società ed il comune di residenza non possono invece essere direttamente modificati.

CAMBIO DI DENOMINAZIONE E/O DI INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ

La Società che cambia denominazione oppure comune di residenza deve presentare, alla Segreteria Federale, copia del verbale dell'Assemblea nella quale è stato deliberato il cambiamento di denominazione o la variazione di residenza. Se il cambiamento di residenza implica anche una variazione di Provincia, sarà necessario produrre anche la domanda di ammissione alla "Sezione Provinciale" di destinazione. La Segreteria Federale provvederà alla modifica dell'anagrafica della Società e, nel caso di variazione di Provincia, al termine dell'anno, trasferirà, d'ufficio, la Società ed i propri soci nella nuova Provincia. Resta inteso che la Società ed i propri soci fino al termine dell'anno in cui è avvenuta la comunicazione della variazione dello Statuto, rimarranno affiliati alla Provincia nella quale erano affiliati prima del cambio di residenza.

FUSIONI E FUSIONI PER INCORPORAZIONE DI SOCIETÀ

Le fusioni tra due o più Società o Associazioni che non comportano incorporazioni devono essere proposte per la ratifica, ai fini sportivi, al Consiglio Federale. Alla domanda devono essere allegati, in copia autentica, i verbali delle Assemblee delle Società che hanno deliberato la fusione, lo Statuto e l'Atto Costitutivo della nuova Società derivante dalla fusione. In caso di fusione per incorporazione l'Atto Costitutivo e lo Statuto restano quelli della Società incorporante.

Nel caso di fusione tra Società o di fusione per incorporazione, i diritti sportivi delle Società coinvolte verranno acquisiti dalla nuova Società o dalla Società incorporante ed entreranno in vigore dalla stagione agonistica successiva.

Gli Atleti delle Società incorporate possono, entro 30 giorni dalla conoscenza di intervenuta incorporazione, tesserarsi per un'altra Società affiliata. Trascorso tale termine, gli Atleti che non

abbiano scelto una nuova Società s'intenderanno vincolati per la Società che ha assorbito le altre o per la nuova Società risultante dalla fusione.

Per quanto riguarda l'attribuzione del codice meccanografico è previsto che:

- per le incorporazioni, si mantenga il codice della Società che assorbe le altre;
- per le fusioni, venga attribuito un nuovo codice alla Società risultante, non essendo possibile mantenere il codice preesistente.

SCISSIONE E SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

Scissione della Società

Se una Società si scinde, i diritti acquisiti restano attribuiti alla Società già esistente, mentre alla nuova (o nuove) Società nata/e dalla divisione non verrà attribuito alcun diritto sportivo, se non quelli di natura individuale.

Scioglimento della Società

Nel caso di scioglimento di una Società, i diritti sportivi individuali resteranno ai singoli Tesserati aventi diritto, mentre quelli di natura societaria saranno azzerati.

CENTRI CONVENZIONATI F.I.P.S.A.S. (CCF)

Procedure di richiesta convenzione

Per essere riconosciuti Centri Convenzionati F.I.P.S.A.S. (CCF) è necessario inviare un'apposita domanda alla Segreteria Federale.

Le domande devono essere approvate dal Consiglio Federale.

La convenzione ha validità annuale (dal 01/01 al 31/12 di ogni anno) e sarà rinnovata tacitamente ogni anno, previo versamento della quota d'iscrizione.

Nella domanda deve essere indicato il nome del CCF, il nome e l'indirizzo del Direttore responsabile del Centro, l'indirizzo ed il numero telefonico della sede legale e delle eventuali sedi operative, se diverse.

Alla domanda devono essere allegati:

- quota d'iscrizione di € 160,00;
- fotocopia certificato iscrizione ufficio IVA;
- breve presentazione logistica del Centro con indicate le attrezzature ed i servizi disponibili;
- dati anagrafici del Centro, completi di indirizzo @mail.

Obblighi dei Centri:

- seguire le normative federali, in particolare:
 - consegnare agli allievi tutti i supporti didattici relativi allo specifico corso e previsti dalla Normativa del Settore Didattica Subacquea;
 - rilasciare agli allievi, che non ne siano già in possesso, la Tessera federale della F.I.P.S.A.S.;
 - esporre nei propri locali i loghi F.I.P.S.A.S./C.M.A.S.;
 - consentire verifiche annuali da parte del personale inviato dalla Segreteria Federale.
 - L'attività Federale che può svolgere un C.C.F., riguarda solo ciò che è previsto dal settore Didattica Subacquea

All'accettazione della convenzione, al Centro verrà rilasciata una targa di identificazione. In caso di cessazione o annullamento della convenzione le targhe di riconoscimento, esposte al pubblico, dovranno essere rimosse. L'inosservanza di tale disposizione autorizzerà la F.I.P.S.A.S. ad adire alle vie legali.

L'annullamento della convenzione deve avvenire tramite lettera raccomandata.

Modalità per il rilascio delle tessere

Per il tesseramento, il CCF deve fare riferimento alla Sezione Provinciale dove è posta la sede operativa del CCF stesso, salvo deroga del Consiglio Federale.

Le modalità di rilascio delle tessere ed il costo delle stesse sono quelle prescelte dalla Sezione Provinciale di riferimento.

GRUPPI SPORTIVI DELLE FORZE ARMATE

I Gruppi Sportivi delle Forze Armate, Forze di Polizia e Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, firmatari di apposite convenzioni con il CONI e rappresentati nel Comitato Sportivo Militare, sono soggetti alla seguente norma: la partecipazione degli Atleti a manifestazioni sportive, competizioni e allenamenti, è autorizzata dalle rispettive amministrazioni di appartenenza, su motivata richiesta della F.I.P.S.A.S., fermo restando quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e dalle disposizioni in materia tributaria.

TESSERAMENTO

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto federale, devono essere tesserati i Dirigenti centrali e territoriali, i Dirigenti di Società ed Associazioni, i Giudici di Gara, i Tecnici Sportivi, gli Atleti e le Guardie Giurate.

I Tesserati singoli devono effettuare il tesseramento ed il suo rinnovo nella Provincia di residenza.

I Tesserati appartenenti a Società devono effettuare il tesseramento nella Provincia in cui ha sede la propria Società.

Le Sezioni Provinciali provvedono al rilascio della Tessera Federale avvalendosi della collaborazione delle Società/CCF e/o di punti convenzionati e aggiornano contestualmente l'anagrafica del tesseramento.

Tessera Provvisoria 2009

Il Tesserato, previo pagamento della quota associativa, riceverà un opuscolo informativo contenente la sua Tessera Federale provvisoria, con scadenza a 180 gg dalla data di pagamento, fermo restando il termine di validità del 31/12 nel caso di Sezioni che prevedono un tesseramento anno solare.

Detto opuscolo contiene due opzioni: rinnovo e nuovo tesseramento. In caso di rinnovo e se si è in possesso della Tessera definitiva 2008, potrà essere compilato soltanto l'apposito spazio che prevede l'inserimento del nome, cognome, numero di Tessera definitiva e data di rilascio dell'opuscolo.

In caso di nuovo tesseramento o di rinnovo senza essere in possesso della Tessera definitiva 2008, l'opuscolo dovrà essere compilato in tutti i campi previsti.

L'opuscolo dovrà essere consegnato al Tesserato, avendo cura di staccare la parte per la Sezione Provinciale e quella per la Società/Negoziato.

La Sezione Provinciale o la Società, se autorizzata, provvederà all'inserimento dei dati del Tesserato nel sistema informatico.

Tessera Definitiva 2009

Una volta inserito nel sistema, il Tesserato riceverà presso il proprio domicilio, unitamente alla Rivista federale "Pianeta Acqua" la Tessera F.I.P.S.A.S. definitiva, il cui numero non cambierà negli anni e costituirà l'identificativo del soggetto tesserato. La Tessera definitiva avrà la validità prescelta dalla Sezione Provinciale di riferimento:

- anno/solare (1 gennaio - 31 dicembre);
- anno/data, con validità di un anno a partire dalla data di pagamento.

Nel sistema anno/data, in caso di rinnovo anticipato, che al massimo potrà avvenire novanta giorni prima del termine, la validità della Tessera resterà quella inizialmente prevista, cioè di un anno dalla data di scadenza originaria della tessera.

Qualora il Tesserato non riceva la Tessera Definitiva entro i 180 giorni dalla data di pagamento della Tessera Provvisoria, potrà stampare dal sistema informatico il "Certificato Sostitutivo di Tesseramento" e avvalersene per comprovare la regolarità della propria posizione.

Variazioni nelle modalità (anno data/solare) e nei costi di tesseramento applicati dalle Sezioni Provinciali, dovranno essere approvati dal Consiglio Federale entro il 31 ottobre dell'anno precedente.

Modalità di Tesseramento

A) Singoli Tesserati

1) Tesseramento tramite c/c postale

Un soggetto che intende tesserarsi può effettuare il versamento della quota prevista tramite c/c postale e ritirare l'opuscolo, previa consegna dell'originale del versamento di c/c postale, presso la Sezione Provinciale di pertinenza oppure presso un negozio convenzionato. Quest'ultimo allegherà l'originale del c/c postale alla parte destinata alla Sezione Provinciale che provvederà all'inserimento dei dati del Tesserato nel sistema informatico. Resta inteso che il Tesserato non ha l'obbligo di ritirare l'opuscolo pur mantenendo valido il proprio tesseramento. L'inserimento dei dati di questo Tesserato verrà naturalmente effettuato dalla Sezione Provinciale quando riceverà dalle Poste la segnalazione dell'avvenuto pagamento. Sul bollettino di c/c postale dovrà essere riportata la sua provvisorietà di 180 gg.

2) Tesseramento con opuscolo

A) Per il tramite della Sezione Provinciale

L'opuscolo può essere direttamente acquistato presso la Sezione Provinciale di pertinenza territoriale.

L'inserimento dei dati del Tesserato in anagrafica viene effettuato dalla Sezione Provinciale.

B) Presso un negozio o un centro convenzionato

L'opuscolo può essere direttamente acquistato presso un negozio o in un centro convenzionato che consegnerà la parte di pertinenza alla Sezione Provinciale competente per territorio, la quale provvederà all'inserimento dei dati del Tesserato nel sistema informatico.

B) Società e CCF

1) Tesseramento tramite c/c postale

La Società può effettuare il tesseramento dei propri soci versando la quota prevista tramite c/c postale. E' possibile effettuare anche un c/c postale cumulativo. In tal caso sarà cura della

Società redigere un elenco segnalando il numero di codice dell'opuscolo preventivamente assegnato dalla Sezione Provinciale a ciascun Tesserato.

La Sezione Provinciale provvederà all'inserimento dei dati dei Tesserati nel sistema informatico. Sul bollettino di c/c postale dovrà essere riportata la sua provvisorietà di 180 gg.

2) Tesseramento on-line

Le Società o i CCF possono acquistare, presso la Sezione Provinciale, gli opuscoli ritenuti necessari e li consegnano, con il rispettivo codice, a ciascun Tesserato. In questo caso l'inserimento dei dati dei soci nel sistema informatico viene effettuato direttamente on line dalla Società. La Tessera provvisoria allegata all'opuscolo ha validità di 180 gg dal rilascio.

3) Tesseramento presso la Sezione Provinciale

Le Società o i CCF possono effettuare il tesseramento direttamente presso la Sezione Provinciale di pertinenza territoriale presentando un elenco dei soci che intendono tesserare. La Sezione Provinciale consegnerà un opuscolo per ciascuno dei nominativi richiesti. L'inserimento dei dati del Tesserato in anagrafica viene effettuato dalla Sezione Provinciale. La Tessera provvisoria allegata all'opuscolo ha validità di 180 gg dal rilascio.

4) Tesseramento mediante acquisto dell'opuscolo presso la Sezione Provinciale

Le Società o i CCF acquistano preventivamente presso la Sezione Provinciale gli opuscoli ritenuti necessari. Compilano e consegnano l'opuscolo a ciascun Tesserato e successivamente inviano la parte dedicata alla Sezione Provinciale che provvede ad inserire i dati in anagrafica. La Tessera provvisoria allegata all'opuscolo ha validità di 180 gg dal rilascio.

Tessera Omaggio

Per il rilascio delle Tessere Omaggio, le Sezioni Provinciali dovranno provvedere ad inviare alla Segreteria Federale una richiesta scritta contenente tutti gli estremi dell'interessato e le motivazioni che ne suggeriscono l'invio.

Le Tessere Omaggio verranno direttamente inviate all'indirizzo di residenza degli interessati.

Tessera Giovani

Nel corso del 2009 potranno essere Tesserati come Giovani i nati nel 1994 o negli anni successivi. Si evidenzia che dal 2007 sono considerati Giovani coloro che hanno 15 anni o meno.

Tessera Atleta

Per praticare attività agonistica nei Settori: Acque Interne, Acque Marittime, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato-Orientamento il Tesserato deve essere in possesso della Tessera Atleta.

Nel 2009, nel momento in cui la Società chiede la Tessera Atleta per un suo associato, attesta il possesso della certificazione medica, ove richiesta.

Nel caso in cui un Atleta volesse partecipare a gare di discipline dello stesso Settore o di Settori diversi da quelli svolti dalla propria Società, deve richiedere, senza che sia necessaria alcuna liberatoria della propria Società, un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, affiliata al settore d'interesse.

La Società chiederà il rilascio della Tessera Atleta alla Sezione Provinciale che, a titolo provvisorio, potrà emettere un Certificato sostitutivo. La Sezione inserirà nel sistema informatico la qualifica di Atleta e provvederà a richiedere alla Segreteria Federale, per via informatica, l'emissione della Tessera Atleta, indicando se l'invio debba essere effettuato alla stessa Sezione o direttamente alla Società.

Al momento della richiesta del rilascio della Tessera Atleta è necessario essere in regola con il tesseramento.

La Tessera Atleta del 2009 scade il 31 dicembre del 2009 per tutti i Settori.

La Tessera Atleta non sostituisce la Tessera Federale per cui deve sempre essere accompagnata da quest'ultima. Il numero della Tessera Atleta è lo stesso della Tessera Federale definitiva e non cambia negli anni.

Gli Atleti che cambiano Società d'appartenenza dovranno richiedere una nuova Tessera Atleta e riconsegnare, alla Sezione Provinciale, la vecchia.

A partire dal livello provinciale, tutti coloro che partecipano a competizioni di ogni Settore e specialità devono obbligatoriamente essere in possesso della Tessera Atleta.

Tesseramento Stranieri

Gli italiani residenti all'estero e gli stranieri non residenti in Italia che intendono tesserarsi alla Federazione tramite una Società/CCF saranno Tesserati presso la Sezione Provinciale di pertinenza della Società/CCF. Se non intendono far parte di una Società/CCF potranno scegliere una qualsiasi delle Sezioni Provinciali FIPSAS ed utilizzare le modalità di tesseramento adottate dalla stessa.

Le modalità di tesseramento per gli stranieri residenti in Italia sono le medesime dei Tesserati di nazionalità italiana.

COSTO DELLA TESSERA

Tessera Adulti

Il costo base della Tessera Adulti per l'anno 2009 è:

- A) da € 18,00 a € 22,00 per le seguenti Regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania e Molise.

Per queste Regioni la quota di pertinenza della Sede Centrale è di € 10,00;

- B) da € 18,00 a € 21,00 per le altre Regioni: Valle d'Aosta, Basilicata, Sardegna, Calabria, Puglia, Umbria, Marche e Sicilia.

Per queste Regioni la quota di pertinenza della Sede Centrale è di € 9,04.

E' facoltà delle Sezioni Provinciali applicare costi inferiori, ferma restando la quota dovuta alla Sede Centrale.

Previa autorizzazione del Consiglio Federale, al quale le Sezioni Provinciali dovranno presentare motivata e documentata richiesta, il costo della Tessera potrà essere aumentato fino a un massimo di € 25,00.

Nell'ipotesi di aumento del costo Tessera oltre € 22,00 per le Regioni del gruppo A) o oltre € 21,00 per le Regioni del gruppo B), alla Sede Centrale, in aggiunta alla quota di spettanza, rispettivamente di € 10,00 o di € 9,04, determinata sul costo base, spetterà il 40% dell'aumento eccedente.¹

Entro e non oltre il 30/12 di ciascun anno le Sezioni Provinciali, fermo restando il termine del 31/10 per proporre aumenti del costo della Tessera, dovranno comunicare alla Segreteria Federale il costo

¹ Es: Regioni gruppo A) - Costo Tessera € 23,00 -- alla S.C. € 10,00 + 0,40 = € 10,40
Regioni gruppo B) - Costo Tessera € 22,00 -- alla S.C. € 9,04 + 0,40 = € 9,44
Regioni gruppo A) - Costo Tessera max. € 25,00 -- alla S.C. € 10,00 + 1,20 = € 11,20
Regioni gruppo B) - Costo Tessera max. € 25,00 -- alla S.C. € 9,04 + 1,20 = € 10,24

della Tessera che si intende proporre per l'anno seguente e ciò anche nel caso che il costo rimanga invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

Per i minori è necessaria l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Tessera Giovani

Il costo della Tessera Giovani per l'anno 2009 è fissato in € 6,00 dei quali € 2,58 dovranno essere versati alla Segreteria Federale. Le Sezioni Provinciali potranno fissare importi minori dandone comunicazione alla Segreteria Federale, ferma restando la quota di pertinenza della Federazione.

Per i minori è necessaria l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Tessera Atleta

Il termine di validità della Tessera Atleta emessa nel 2009 è il 31/12/2009. Il Presidente della Società dovrà attestare, il possesso della certificazione medica dei propri atleti, ove richiesta.

Il costo della Tessera Atleta è fissato in € 2,00 dei quali € 1,50 dovranno essere versati alla Segreteria Federale.

Duplicati di brevetti

Si possono emettere duplicati di qualsiasi brevetto, purché sia inserito nel sistema informatico. Il duplicato porterà il medesimo numero di quello inserito.

Se il brevetto non è inserito, è possibile inserirlo; se si tratta di un Istruttore, è indispensabile seguire la procedura d'inserimento nell'elenco Istruttori descritta in seguito nel capitolo dedicato all'Albo.

Nel caso si trattasse di un brevetto allievo, ed in questo caso ricadono anche i brevetti di aiuto-Istruttore e OAS, è indispensabile, prima della richiesta del duplicato, inserire i dati del brevetto.

L'inserimento del brevetto deve essere richiesto alla Sede, tramite la Sezione Provinciale, dopo avere inviato la seguente documentazione:

- fotocopia del brevetto
- data di emissione
- Sezione Provinciale d'emissione

in caso di mancanza della fotocopia è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione inerente al rilascio del brevetto, rintracciabile presso la Sezione Provinciale che ha fatto la richiesta originale.

Il duplicato di non tesserati sarà consegnato in non meno di 90 giorni.

Duplicati di Tessera Federale e Tessera Atleta

È possibile ottenere il duplicato della Tessera Federale e/o Tessera Atleta. La richiesta può essere effettuata, solo tramite il sistema informatico, dalle Sezioni Provinciali oppure dalle Società/CCF abilitate. Il costo di ogni duplicato è di € 2,00.

Certificato sostitutivo o brevetto provvisorio

In caso di urgenza, la Sezione Provinciale può rilasciare un certificato sostitutivo o brevetto provvisorio con validità temporanea non superiore ai 90 giorni. I brevetti provvisori sono ordinabili dalle Sezioni Provinciale facendone richiesta all'Ufficio (didattica@fipsas.it).

Tessera “Pinnato Tutte l'età”

Al fine di agevolare l'avvicinamento alla attività di Nuoto Pinnato, viene istituita una speciale Tessera “Pinnato Tutte l'età”.

La tessera “Pinnato Tutte l’età” permette di effettuare solo ed esclusivamente competizioni del circuito di Nuoto Pinnato sia in piscina che in acque libere “Tutte l’età” e di usufruire dell’assicurazione. Per questi tesserati non è prevista la spedizione della tessera e della rivista.

La partecipazione al circuito preagonistico “Tutte l’età” è consentita a tutte le Società affiliate che potranno iscrivere un numero illimitato di partecipanti fatta salva la condizione che non saranno ammessi al circuito “Tutte l’età” atleti tesserati agonisti per la stagione in corso;

Il metodo di tesseramento è effettuato tramite un opuscolo dedicato che ha la funzione anche di tessera definitiva. Le Sezioni Provinciali dovranno consegnare detto opuscolo alle Società interessate che dovranno restituire periodicamente (massimo 1 volta al mese) i relativi coupon delle tessere rilasciate. Le Sezioni Provinciale provvederanno al relativo inserimento.

Tale tessera ha un costo di 5 euro, di cui € 2,50 di competenza della Sede Centrale e 2,50 della Sezione Provinciale non sono previsti limiti di età. La modalità di tesseramento, anno data o solare, è quello della Sezione Provinciale di riferimento.

NORME PER GLI ATLETI

Trasferimento

Il rilascio della Tessera Atleta vincola l'Atleta alla propria Società per l'annata agonistica in corso, salvo eventuale vincolo societario pluriennale liberamente accettato dall'agonista.

Per annata agonistica si intende l'arco temporale che va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'Atleta che intende tesserarsi per un'altra Società o cessare l'attività agonistica è tenuto a comunicare questa sua decisione, a mezzo lettera raccomandata, da inviare entro il 31 dicembre alla Società per la quale risulta Tesserato.

Per il Nuoto Pinnato l'annata agonistica si intende a partire dal 1 ottobre al 30 settembre di ogni anno, l'Atleta che intende tesserarsi per un'altra Società o cessare l'attività agonistica è tenuto a comunicare questa sua decisione, a mezzo lettera raccomandata, da inviare entro il 31 agosto alla Società per la quale risulta Tesserato.

Nel corso dell'annata agonistica il trasferimento ad altra Società può essere ottenuto per:

- espletamento del servizio militare;
- scioglimento o mancata partecipazione all'attività agonistica della Società di appartenenza;
- accordo tra le Società, qualora l'Atleta non abbia ancora iniziato l'attività agonistica;
- diniego immotivato, da parte della Società di appartenenza, ad iscrivere un Atleta a campionati a carattere individuale; in tal caso l'Atleta deve inoltrare domanda di autorizzazione al trasferimento alla Segreteria Federale e per conoscenza alla Sezione Provinciale, corredandola di idonea documentazione comprovante il diniego da parte della Società di appartenenza. La Segreteria istruirà una pratica tendente a verificare i fatti e, ove riscontrasse violato il diritto dell'Atleta, autorizzerà lo stesso al trasferimento ad altra Società di sua scelta annullando la Tessera precedente e disponendo per il rilascio di una nuova Tessera.

L'Atleta che ottiene il trasferimento ad una Società di altra Provincia conserverà ed eserciterà nella Provincia di provenienza i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Nel caso che un'Atleta venga espulso da una Società, questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando i soli diritti sportivi acquisiti a livelli individuale.

Per il Settore Nuoto Pinnato-Orientamento valgono inoltre le seguenti precisazioni e/o deroghe:

- quando il trasferimento viene richiesto per l'espletamento del servizio militare obbligatorio, i punteggi relativi alla tabella nazionale saranno assegnati sia alla Società che ha effettuato il tesseramento, sia alla nuova Società;

- quando il trasferimento viene richiesto per accordo tra le Società, l'Atleta può ottenere il trasferimento indipendentemente dall'aver o meno iniziato l'attività agonistica. I diritti sportivi individuali restano all'Atleta, mentre quelli societari vanno alla Società cui apparteneva l'Atleta al momento della loro acquisizione. Il provvedimento dovrà essere comunque ratificato dalla Giunta Esecutiva.

Recesso

Nel caso di recesso di uno o più Atleti dalla Società di appartenenza, i recedenti manterranno i diritti sportivi di natura individuale acquisiti, mentre quelli di natura societaria rimarranno attribuiti alla Società.

Diritto di partecipazione a gare individuali

Ad un Atleta al quale venga precluso dalla propria Società l'inserimento nelle competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali di qualificazione, ai Campionati Italiani Individuali di ogni disciplina o categoria e alle finali dei Campionati Italiani Individuali.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione alla gara. Resta inteso che l'Atleta non potrà partecipare a gare di alcun tipo, se avrà subito, da parte della F.I.P.S.A.S., sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dall'attività agonistica.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

L'attività agonistica Federale, che ricomprende sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei, sia quella di carattere promozionale annoverata anch'essa tra gli scopi primari della Federazione, è organizzata direttamente dalla F.I.P.S.A.S. per il tramite delle Società regolarmente affiliate.

All'attività agonistica Federale possono partecipare solo gli Atleti tesserati alle Società affiliate. Questi possono partecipare soltanto a manifestazioni sportive agonistiche organizzate da Enti e Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. o ad essa collegate con apposite convenzioni, approvate dal Consiglio Federale, che regoleranno le modalità di partecipazione dei Tesserati F.I.P.S.A.S. a competizioni promosse da altre Associazioni. Fanno eccezione a tale norma le manifestazioni che non costituiscono prove di Campionato o Trofeo validi negli ambiti territoriali nei quali opera la Federazione. I trasgressori saranno passibili di provvedimenti disciplinari.

Il divieto trova fondamento sia nell'esigenza di tutelare l'integrità dell'Atleta che per il rispetto dell'esclusiva delle attività sportive agonistiche Federali che la legge riconosce alla F.I.P.S.A.S., per il tramite del C.O.N.I..

È comunque fatto divieto agli Atleti tesserati alle Società affiliate di partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata da soggetti diversi dalla F.I.P.S.A.S. se la manifestazione stessa è concomitante con gare Federali indette dagli Organi periferici della Federazione nell'ambito del territorio di competenza.

Richiesta di organizzazione di gare gestite dalla Federazione

Le gare sono direttamente organizzate dalla Federazione, in collaborazione con le Sezioni Provinciali e con le Società in possesso di requisiti economici ed organizzativi. Gli aspetti tecnico-sportivi di tali manifestazioni saranno coordinati dai Comitati di Settore.

I Regolamenti particolari di queste manifestazioni sono redatti dalla Segreteria Federale.

Il Consiglio Federale, su proposta del Comitato di Settore competente, provvederà ad assegnare l'organizzazione di queste manifestazioni alle Sezioni o alle Società.

Iscrizione di gare in calendario e relativo contributo

Per i Settori Acque Interne, Acque Marittime ed Attività Subacquee, tutte le manifestazioni, ad esclusione delle gare sociali, debbono prevedere la presenza di un Giudice di Gara ed essere obbligatoriamente iscritte nei seguenti Calendari Federali:

- 1 - Calendario Nazionale Gare, nel quale devono essere iscritte le gare dal Comitato di Settore;
- 2 - Calendari Regionali Gare, nelle quali devono essere iscritte le gare regionali;
- 3 - Calendari Provinciali Gare, nelle quali devono essere iscritte tutte le altre manifestazioni.

Non è prevista nessuna quota per spese di iscrizione nel Calendario Nazionale Gare, mentre per quelli Regionali e Provinciali la quota d'iscrizione è di € 11,00 che dovranno essere versati, secondo competenza, al Comitato Regionale o alla Sezione Provinciale a cui appartiene la Società organizzatrice.

Saranno prese in esame solo le richieste accompagnate dai prescritti contributi e non daranno corso al rimborso degli stessi per gare non effettuate a causa di qualsivoglia motivo.

Organizzazione di gare in calendario e relativi contributi

Per tutte le gare in Calendario, ad esclusione delle gare sociali, la richiesta del Campo di Gara o dell'impianto sportivo, dove è programmata la manifestazione, dovrà essere effettuata dalla Società organizzatrice versando:

- l'importo di € 11,00 all'Organo competente, quale contributo per iscrizione della gara nel relativo Calendario;
- l'importo di € 30,00, alla Sezione Provinciale, quale somma forfetaria per il rimborso al Giudice di Gara. Sono escluse le gare di Selezione Provinciale con un numero di partecipanti inferiore a 50 unità, per le quali il Giudice di Gara sarà a carico della Sezione di appartenenza della Società organizzatrice;
- un importo, variabile da Provincia a Provincia, alla Sezione che ospita la manifestazione, a copertura delle spese necessarie alla richiesta all'Amministrazione Provinciale dell'uso del Campo di Gara o dell'impianto (carte da bollo, marche da bollo ecc.). Per i Settori Acque Marittime ed Attività Subacquee, le richieste di autorizzazione alla Capitaneria di Porto devono, di volta in volta, essere effettuate dalla Società organizzatrice;
- un importo forfetario, che può raggiungere un massimo di € 52,00, alla Sezione che ospita la manifestazione, per spese di Segreteria comprensive della sorveglianza, delle spese postali, della limitazione del Campo di Gara, ecc....

CERTIFICATI MEDICI

Attività agonistica

Coloro i quali svolgono o intendono svolgere, nell'ambito della F.I.P.S.A.S., attività sportiva agonistica sono tenuti all'osservanza delle normative statali e regionali inerenti la tutela sanitaria delle attività sportive in ordine agli accertamenti sanitari preventivi o periodici della propria idoneità.

Secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.M.18/2/1982, la presentazione del certificato di idoneità è condizione indispensabile per la partecipazione ad attività agonistiche. Lo stesso articolo inoltre stabilisce che la prescritta certificazione medica, da rinnovare di anno in anno, dovrà essere conservata agli atti della Società per almeno 5 anni.

I Presidenti di Società sono personalmente e direttamente responsabili dell'acquisizione e della conservazione di detta documentazione e solo ad essi compete la sottoscrizione e l'inoltro delle domande di iscrizione degli agonisti alle gare.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.M. 18/2/1982 è considerata attività agonistica quella svolta da coloro che partecipano a manifestazioni organizzate o approvate dalla F.I.P.S.A.S. a qualsiasi livello nei Settori Attività Subacquee e Nuoto Pinnato-Orientamento.

1) Attività Subacquee

Il Settore Federale delle Attività Subacquee comprende la pratica di otto discipline sportive di cui: cinque in Apnea (Pesca in Apnea, Immersione in Apnea, Tiro al Bersaglio, Hockey e Rugby subacqueo) e tre con l'ausilio dell'Auto Respiratore ad Aria (Safari fotografico subacqueo, Fotografia subacquea e Video subacqueo).

Il Safari fotografico subacqueo prevede entrambe le modalità (Apnea ed A.R.A.), con due distinte categorie di agonisti.

Questo premesso, i limiti minimi dell'età agonistica riferita alla categoria di tutti coloro che svolgono l'attività in Apnea devono corrispondere alle caratteristiche tecniche ed atletiche delle singole discipline praticate.

Per questo motivo nella definizione dei limiti minimi di queste attività sono stati considerati alcuni fattori legati alla popolarità, semplicità e fruibilità della singola disciplina, fatta eccezione per la pesca in apnea, vincolata alla norma di Legge che vieta l'uso del fucile subacqueo ai minori di 18 anni.

Non esistono limiti massimi d'età per lo svolgimento delle discipline del Settore, lo svolgimento delle attività è perciò subordinata esclusivamente al possesso della certificazione di idoneità "agonistica".

Disciplina	Tipologia	Età Minima
Pesca in apnea	Certificato medico agonistico	18
Immersione in apnea	Certificato medico agonistico	10
Tiro al bersaglio sub	Certificato medico agonistico	16
Hockey sub	Certificato medico agonistico	10
Rugby sub	Certificato medico agonistico	12
Safari Foto Sub in Apnea	Certificato medico agonistico	14
Safari Foto Sub	Certificato medico agonistico	18
Fotografia subacquea	Certificato medico agonistico	18
Video subacqueo	Certificato medico agonistico	18

Tutte le attività agonistiche del Settore prevedono la certificazione medica "agonistica" rilasciata dal medico dello sport in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle singole regioni di appartenenza (sport tabella B: visita medica con anamnesi, esame completo delle urine, elettrocardiogramma a riposo, step-test, spirometria, vista O.R.L.).

Sono consigliati in caso di dubbi diagnostici esami cardiologici di secondo o di terzo livello.

2) Nuoto Pinnato

La disciplina del Nuoto Pinnato può essere suddivisa secondo il tipo di attività praticata.

a) Attività promozionale

Categoria “ESORDIENTI B” anni 9 e 10
Categoria “ESORDIENTI A” anni 10 e 11

Certificazione medica richiesta: certificato di buona salute attestante l'assenza di controindicazioni alla pratica di attività sportive non agonistiche.

b) Attività agonistica

Categoria “PRIMA” anni 12 e13
Categoria “SECONDA” anni 14 e15
Categoria “TERZA” anni 16 e17
Categoria “JUNIORES” anni 18 e19
Categoria “SENIORES” anni 20 ed oltre
la Categoria “ASSOLUTI” comprende tutte le categorie agonistiche.

Ogni atleta può partecipare alle gare nella categoria immediatamente superiore ed in quella Assoluti, fermo restando che non può disputare gare sulla stessa distanza in due categorie differenti e sulle distanze non previste per la propria categoria di appartenenza.

Certificazione medica richiesta: certificato di idoneità all'attività sportivo – agonistica (anamnesi, peso corporeo e statura, esame obiettivo con particolare riferimento agli organi e apparati specificamente impegnati nello sport praticato; esame generico della acuità visiva mediante ottotipo luminoso; E.C.G. basale e dopo sforzo; esame spirografico che deve comprendere il rilievo dei seguenti parametri: - capacità vitale (CV); - volume espiratorio massimo al secondo (VEMS); - indice di Tiffeneau (VENS-CV); - massima ventilazione volontaria (MVV); esame otorinolaringoiatrico; esame completo delle urine), rilasciato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 18.02.1982, dai Medici della F.M.S.I. (art. 5, ultimo comma, del Decreto-Legge 30.12.1979, nr. 663, convertito in Legge nr. 33/80), e/o dai Medici delle Strutture pubbliche e private accreditate e convenzionate indicate dalle Regioni d'intesa con il C.

Attività non agonistica

Nei campionati sotto specificati, relativi ai Settori Acque Interne ed Acque Marittime, e solo in quelli, è richiesta una certificazione medica sportiva non agonistica, attestante lo stato di buona salute, rilasciata dallo specialista in Medicina dello Sport e/o dal proprio medico di base. Questo tipo di attività sportiva non agonistica è consentita con il solo certificato di buona salute ai soggetti di età compresa tra 10 e 75 anni. Dopo il compimento del 75° anno di età, per i soggetti che intendono disputare la tipologia di gare sotto riportate è obbligatoria anche l'effettuazione di un elettrocardiogramma a riposo.

Per le attività del Settore Acque Interne il certificato medico è richiesto esclusivamente a coloro che partecipano alle fasi finali di tutti i Campionati Italiani, alle prove di Club Azzurro, di Eccellenza, dei Trofei di Serie A, di Coppa Italia e dei Trofei Interregionali di Serie A per Squadre di Società di Pesca con la Mosca in Torrente.

Per le attività del Settore Acque Marittime il certificato medico è richiesto esclusivamente a coloro che partecipano alle fasi finali di tutti i Campionati Italiani, alle prove di Club Azzurro, di Eccellenza, della Coppa Italia di Pesca con Canna da Riva e a tutte le fasi di qualificazione ai Campionati Italiani di Lancio Tecnico.

Non sono previsti limiti di età per tutti coloro che disputano gare nelle quali non sussiste l'obbligo di certificazione medica.

Attività didattica subacquea

L'attività finalizzata all'apprendimento della didattica di immersione, anche per i gradi successivi a quello di base, non è qualificata come agonistica per cui, ai fini della tutela sanitaria dell'attività sportiva, per lo svolgimento di tutte le attività didattiche è richiesto il certificato medico attestante l'idoneità fisica alla pratica sportiva non agonistica (certificato di buona salute), salvo diversamente specificato nel percorso didattico.

Per il Corpo docente di qualsiasi grado e specialità è richiesto il certificato medico attestante l'idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica.

Gli Aiuti Istruttori ed Istruttori che svolgono attività subacquea devono quindi sottoporsi a visita medica e ottenere il certificato medico sulla base dei seguenti esami: visita medica con anamnesi, esame completo delle urine, elettrocardiogramma a riposo, step-test, spirometria, vista O.R.L.

L'idoneità ha validità annuale. L'età minima è 18 anni.

La data di scadenza del certificato di idoneità per il Corpo docente deve essere inserita nel sistema informatico dalle Società/CCF o dalle Sezioni Provinciali.

ISTRUTTORI FEDERALI

Limitatamente al territorio italiano, gli Istruttori Federali possono prestare la propria attività didattica, in favore dei tesserati, nei Corsi o nelle altre iniziative federali.

Eventuali deroghe, su richiesta dell'interessato, potranno essere consentite dal Consiglio Federale o dalla Giunta.

L'inosservanza della disposizione, comporterà la sospensione della validità del brevetto posseduto e la cancellazione dall'Albo Istruttori ed il deferimento agli Organi Federali.

NORME GENERALI CHE DISCIPLINANO I RIMBORSI SPESE PER TRASFERTE

Le spese sostenute per missioni effettuate nell'interesse della Federazione (viaggio, vitto e alloggio) saranno rimborsate, verificato il modulo di autorizzazione ed il preventivo di spesa, nel rispetto delle disposizioni fiscali vigenti, sulla base della documentazione giustificativa originale presentata (fatture, ricevute fiscali, titoli di viaggio).

Autorizzazioni

E' necessario che tutte le trasferte, di qualsiasi natura, svolte da un soggetto federale, siano state precedentemente autorizzate. In caso contrario non si darà luogo ad alcun rimborso.

E' sottinteso che le convocazioni ufficiali per Consiglio Federale, Commissioni, riunioni, raduni etc. sono di per sé autorizzazioni e come tali verranno protocollate.

Se una trasferta viene svolta in aereo o con l'uso di taxi o con l'uso dell'auto privata o a noleggio è necessaria una specifica autorizzazione.

Il Presidente per la sua funzione di rappresentante legale della Federazione è l'unico soggetto che può accordare le autorizzazioni.

Il Presidente, che può operare, a sua discrezione, tramite la Segreteria Generale, autorizza, direttamente o per delega al Segretario Generale, i seguenti soggetti:

- i Consiglieri Federali;
- i componenti i Comitati di Settori;
- i Presidenti di Commissioni;
- i Presidenti di Comitati, Delegazioni Regionali e Provinciali, quando operano fuori Regione o Provincia;
- i Direttori Tecnici;

- i Giudici di gara;
- il Medico federale;
- i dipendenti federali;
- i collaboratori coordinati e continuativi;
- i componenti delle commissioni;
- i medici e fisioterapisti;
- i membri di commissione tecnica;
- i tecnici;
- gli atleti.

Rimborsi delle spese documentate

Riguardo il rimborso delle spese documentate (vitto, alloggio, viaggio, indennità chilometrica, etc.), di seguito vengono riportati i limiti e le normative previste per ciascuna categoria di soggetti Federali.

Categoria a)
Presidente Federale.

Categoria b)
Consiglieri Federali, Revisori dei Conti Nazionali, membri dei Comitati di Settore, Procuratore Federale e suoi sostituti, Giudice Sportivo Nazionale, Giudice Unico, Membri della Commissione d'Appello Federale, Commissari Tecnici.

Categoria c)
Componenti Commissioni Tecniche, Sportive e Federali, Giudici ed Ufficiali di Gara, Atleti, Tecnici, Personale ausiliario e tutti coloro non rientranti nelle precedenti categorie.
La qualifica rivestita in occasione della trasferta costituisce la categoria di riferimento per il rimborso.

Rimborso spese di viaggio

A – Automezzo proprio (indennità chilometrica)

I chilometri percorsi per le trasferte in cui saranno chiamati a svolgere le loro funzioni, saranno rimborsati, se preventivamente autorizzati, in base alle seguenti disposizioni:

- Al Presidente Federale un 1/5 del costo medio di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso.
- Ai componenti delle categorie b), un 1/5 del costo medio di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso con il limite massimo di 1000 km totali.
- Ai componenti delle categorie c), un 1/5 del costo medio di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso con il limite massimo di 600 km totali.

Eventuali deroghe ai limiti sopra indicati dovranno essere preventivamente autorizzate e i chilometri eccedenti il limite sopradetto verranno rimborsati ad 1/8 del prezzo della benzina.

Il costo medio di un litro di benzina sarà rilevato con scadenza semestrale al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno dalla “Unione Petrolifera”. Tali aggiornamenti saranno comunicati attraverso apposite circolari.

Per quanto riguarda l'individuazione delle distanze chilometriche effettuate si farà riferimento a quanto riportato dal prontuario ACI. In sede di richiesta di liquidazione i chilometri eccedenti rispetto a tali prontuari dovranno essere esplicitamente elencati e motivati.

L'indennità chilometrica spetta soltanto a coloro che risiedono fuori dal Comune dove ha luogo la missione.

B – Autostrada

A coloro che hanno effettuato la trasferta, oltre alle spese di viaggio sopra riportate, saranno integralmente rimborsati gli scontrini o tagliandi autostradali purché presentati in originale e riferiti alla trasferta stessa. Sono ammessi al rimborso anche documenti attestanti l'utilizzo del telepass.

In mancanza di detti tagliandi o quando questi risultino illeggibili, le spese di viaggio saranno rimborsate al costo del biglietto ferroviario previsto per quella tratta.

Saranno rimborsabili percorsi alternativi all'autostrada fino ad un massimo di 300 Km (andata/ritorno). Percorsi superiori dovranno essere necessariamente effettuati attraverso l'utilizzo delle rete autostradale, se presente. Laddove non si usufruisca di tale servizio le spese di viaggio saranno rimborsate al costo del biglietto ferroviario previsto per quella tratta.

C – Ferrovie dello Stato, nave ed altri servizi pubblici di linea

A coloro che hanno effettuato la trasferta, verrà rimborsata la spesa sostenuta e documentata in I classe (categorie a e b) e II classe (categoria c).

D – Aereo

L'utilizzo dell'aereo, preventivamente autorizzato, sarà concesso unicamente nei casi d'urgenza o di brevità della missione.

I biglietti aerei dovranno essere richiesti unicamente all'agenzia di viaggi convenzionata con la Federazione con le modalità comunicate in sede di convocazione.

Rimborso spese di vitto e alloggio

Categoria a)

Rimborso a piè di lista, su presentazione di regolare documentazione in originale intestata all'interessato (ricevuta fiscale o fattura) ed alla F.I.P.S.A.S..

Categoria b)

Rimborso su presentazione di documentazione in originale intestata all'interessato (ricevuta fiscale o fattura) nel limite massimo giornaliero per i due pasti di € 65,00 (sessantacinque/00) con un massimale di € 40,00 (quaranta/00) per singolo pasto per le spese di vitto e di € 100,00 (cento/00) per le spese di alloggio.

Categoria c)

Rimborso delle spese documentate con il limite massimo giornaliero, per i due pasti, di € 50,00 (cinquanta/00), con un massimale di € 35,00 (trentacinque/00) per singolo pasto, per le spese di vitto e di € 80,00 (ottanta/00) per le spese di alloggio.

Eventuali spese per importi superiori, dovranno essere preventivamente autorizzate.

Le spese relative al soggiorno (vitto e alloggio) sono ammesse al rimborso solo se documentate da fatture e/o da ricevute fiscali, intestate agli aventi diritto e alla F.I.P.S.A.S..

Possono essere rimborsate anche le spese documentate con scontrino fiscale fino ad un importo massimo di € 60,00 (sessanta/00) purché accompagnate da apposita dichiarazione del richiedente, in cui risulti il luogo, la data e le motivazioni, e che le stesse trovano riscontro nella trasferta autorizzata – esempio: “Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che l'allegato scontrino n. _____ del _____ si riferisce a _____ per _____”.

Non sono ammessi a rimborso gli extra in generale e più specificatamente, il telefono, la cantina, il bar, etc..

Rimborso spese di taxi e di parcheggio

L'uso del taxi è consentito solo per percorsi urbani, in caso di difficoltà di utilizzo dei mezzi locali per raggiungere il luogo della missione e vengono rimborsate esclusivamente se autorizzate.

Ai soggetti appartenenti alle categorie b) e c), ad eccezione dei componenti gli Organi federali, le spese di taxi verranno rimborsate fino ad un massimo di € 35,00 (trentacinque/00).

Le eventuali spese di parcheggio a pagamento ovvero di custodia del mezzo, supportate da idonea documentazione, saranno rimborsate, se preventivamente autorizzate, fino ad un limite massimo di € 30,00 (trenta/00).

Nei casi di partenza per trasferte all'estero è possibile il rimborso di cifre superiori quando l'automezzo è servito al trasporto di almeno tre persone.

Tutte le spese documentate devono essere allegate alla nota di liquidazione in originale.

Tutte le spese sono rimborsabili in esenzione d'imposta, comprese quelle del taxi dove previsto, unicamente se sostenute per riunioni e/o manifestazioni svolte al di fuori del Comune di residenza del richiedente.

Rimborso spese di autonoleggio

Le spese di autonoleggio saranno rimborsate solo in caso di effettiva necessità e se autorizzate.

Ai soggetti appartenenti alla categoria c) il servizio di autonoleggio viene interamente rimborsato solo se utilizzato da almeno tre persone. Se utilizzato da un numero inferiore di persone, l'autonoleggio viene rimborsato per 1/3 o 2/3 della spesa documentata.

Liquidazione dei rimborsi e delle indennità di trasferta

L'Ufficio Amministrativo deve provvedere alla liquidazione delle trasferte e delle indennità con una periodicità che non deve mai essere superiore a due mesi; pertanto, non possono essere presentate richieste di rimborso cumulative trimestrali, semestrali ecc..

Prima di provvedere al rimborso delle trasferte, i Settori Federali devono verificare che:

- 1) la richiesta di rimborso sia stata inoltrata tramite apposito modulo fornito dalla Federazione; non può essere cioè accettata una diversa modulistica;
- 2) ogni richiesta di rimborso si riferisca ad una singola esigenza; non possono cioè essere presentati documenti cumulativi – esempio: raduno dal 03.02 al 07.02.2007 (una richiesta), raduno dal 14.02 al 19.02 2007 (un'altra richiesta);
- 3) sui moduli siano stati riportati tutti i dati anagrafici e fiscali del percipiente; in mancanza è necessario provvedere al loro completamento prima della presentazione in Amministrazione per la liquidazione;
- 5) sia dimostrabile, attraverso gli elenchi delle presenze alle manifestazioni, raduni, convegni, ecc., l'effettiva partecipazione del percipiente all'evento oggetto di rimborso;
- 6) i documenti di spesa siano inerenti al rimborso richiesto, regolari ai fini fiscali, congrui nella loro entità e nei limiti rimborsabili sopra riportati;
- 7) i fogli di viaggio siano arrivati tassativamente entro 60 giorni dal compimento della trasferta; oltre tale data non potranno, infatti, essere presi in considerazione